

COMUNICATO STAMPA

## **Dal 6 al 12 maggio al “S. Marco” di Trento il 24° Meeting provinciale «La Scuola a Teatro»**

Dopo la pausa imposta dalla pandemia che ha fortemente limitato per due anni le iniziative culturali organizzate in ambito scolastico, torna il **Meeting “La Scuola a Teatro”**, atto finale del progetto **“Giovani a Teatro – Teatro a Scuola”**, promosso dalla Co.F.As. in collaborazione con l'Assessorato provinciale alla Cultura e giunto quest'anno alla ventiquattresima edizione.

Gli studenti - aspiranti attori di cinque Istituti superiori provinciali hanno potuto finalmente riprendere nel corso dell'anno scolastico che sta per concludersi il loro impegno creativo e, sotto la guida dei loro insegnanti coordinati dalla professoressa **Maria Zanetti** e coadiuvati anche dagli esperti della Co.F.As., hanno allestito i cinque spettacoli che saranno presentati al pubblico al **Teatro “S. Marco” di Trento** nel Meeting **“LA SCUOLA A TEATRO”** nelle giornate di **venerdì 6, martedì 10 e venerdì 12 maggio 2022**, sempre con inizio alle 20,30.

**Venerdì 6 maggio** aprirà la serie delle rappresentazioni **«POKER DI QUADRI!»**, un allestimento proposto dagli studenti dell'**Istituto Agrario di S. Michele all'Adige**, frutto di quattro laboratori che hanno visto gli allievi dei diversi indirizzi scolastici avvicinarsi all'arte della recitazione, concretizzando gli apprendimenti nella messinscena di altrettanti atti unici tratti dal repertorio del teatro dell'assurdo. I futuri agricoltori, allevatori e trasformatori agroalimentari si sono cimentati in adattamenti contemporanei di **Ettore Petrolini, Luiz Francisco Rebello, Eugène Ionesco, Josè Palla e Carmo**, nelle varie declinazioni del gusto del paradosso da loro tratteggiate in *Nerone, Acqua salata, La cantatrice calva* e *L'invenzione dell'ombrello*.

**Martedì 10 maggio** aprirà la serata il **Liceo Linguistico “S.M. Scholl” di Trento** con **«LA VITA È SOGNO»**, un dramma scritto nel 1635 da **Pedro Calderón de la Barca** che affronta la dualità tra realtà e sogno e sottolinea anche l'importanza di far prevalere la civiltà sulla barbarie. Il protagonista, principe Sigismondo, si interroga sul significato della vita mentre è in cattività in quanto suo padre, il re Basilio di Polonia, lo ha rinchiuso per timore che si avverino le nefaste predizioni di un oracolo. Il monologo centrale, pietra miliare del teatro barocco, sarà recitato in lingua originale spagnola.

Sempre nella serata di martedì 10 maggio sarà in scena anche **«VOLARIA»** nell'allestimento degli studenti del **Collegio Arcivescovile “C. Endrici” di Trento**. Si tratta di uno spettacolo liberamente ispirato alla commedia di **Aristofane “Gli uccelli”**. L'opera teatrale, composta nel 414 a.C., ha per protagonisti due ateniesi che, disgustati dal comportamento dei loro concittadini, si allontanano dalla propria terra alla ricerca di un nuovo luogo dove stabilirsi. Convinceranno gli uccelli a fondare una città in cielo, a metà strada tra il regno degli uomini e quello degli dei.

Doppia proposta anche nella serata di **giovedì 12 maggio**. In apertura avremo l'**Istituto Tecnico Tecnologico “M. Buonarroti” di Trento** con **«FOLLOW YOUR**

**DREAMS – omaggio a Banksy**», spettacolo che si propone di rendere omaggio a uno degli artisti contemporanei più famosi e controversi. Dello *street artist* Banksy non si sa nulla, la sua identità è avvolta dal mistero ma i suoi murali, disseminati in tutto il mondo, parlano anche per lui e ci restituiscono l'urgenza di un'espressione artistica dalla forte impronta sociale e politica. Attraverso sette *quadri* gli interpreti rivivono alcune situazioni ispirate all'arte di Banksy con l'intento di suscitare riflessioni ed emozioni con cui potersi identificare. Il testo drammaturgico è stato scritto dai formatori teatrali **Ilaria Andaloro e Fabio Gaccioli** in collaborazione con gli stessi studenti e studentesse dell'ITT Buonarroti.

Seguirà «**VITA DI GALILEO**» di **Bertolt Brecht** nell'allestimento proposto dal **Liceo Classico “G. Prati” di Trento**. Il dramma, come l'autore stesso affermava, non è da intendersi né come una tragedia, né come una commedia. All'interno di una riflessione, di forte attualità, sul ruolo della scienza nella società, si sviluppano vari temi, storici e filosofici, sulla figura del celebre scienziato fiorentino e sull'epoca in cui visse.

L'ingresso alle tre serate del Meeting, che avranno inizio alle 20.30, **sarà riservato al mondo studentesco**.

L'Ufficio Stampa Co.F.As.  
**F. L.**

Trento, 3 maggio 2022